

Le upupe disegnano scie violacee nel cielo
imbellettatosi quest'oggi d'un azzurro terso
dopo lunghe e tediose giornate bigie
segnate dal candore d'una meteoropatica malinconia
all'insegna di fantasie pretenziose

Uomini duri senza posa in canottiera
stagliano la loro gestalt sul verde dei campi
imponendosi su una natura ormai senza memoria
presenze ombratili testimoniano lo schiavismo
d'una volontà umanoide repressiva di speranze

Disegnato dall'apparenza paesaggistica
l'ambiente si propone senza sforzo nelle sue forme
da sempre colorate del nostro sentire quotidiano
pervicace e veritiero come budella piene
pronte a stimolare una defecazione fisiologica

Abbellite d'un'incommensurabile quantità di contorsioni
ramificazioni arboree continuano a protendersi
eleganti e semplici nella loro nudità cromatica
adornata da miriadi di foglioline nate da poco
splendenti d'una strabiliante complessità

La natura non riesce a stancarsi
vitale e sublime se ne fotte dei cazzi nostri
ci avvolge ci ammalia ci incamera ci illude
soprattutto ci comprende e ci violenta
scaraventandoci addosso la sua imperturbabile saggezza

Andreapapi